

Leonardo Gualandi
Paolo Zeroni

Pregeo 10

Guida operativa

GESTIONE DEGLI ATTI DI AGGIORNAMENTO PER IL CATASTO DEI TERRENI

- Approvazione automatica per i casi codificati
- Schemi censuari predefiniti
e compilati automaticamente per i casi codificati
- Applicazione della modalità precedente
per i casi non ancora codificati
- Obbligatorietà dell'estratto rilasciato dall'ufficio,
del cui DB contiene ogni informazione
- Miglioramento della parte grafica

Leonardo Gualandi, Paolo Zeroni
PREGEO 10 – GUIDA OPERATIVA

ISBN 13 978-88-8207-386-2
EAN 9 788882 073862

Software, 51
Prima edizione, maggio 2010

Gualandi, Leonardo <1957 >

Pregeo 10 : guida operativa al software di gestione atti di aggiornamento
per il catasto dei terreni / Leonardo Gualandi, Paolo Zeroni. – Palermo :
Grafill, 2010

(Software : 51)

ISBN 978-88-8207-386-2

1. Elaboratori elettronici – Programma Pregeo 10

2. Catasto agrario – Gestione – Automazione I. Zeroni, Paolo <1961->.
333.335 CDD-21 SBN Pal0226340

CIP – Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace"

© **GRAFILL S.r.l.**

Via Principe di Palagonia, 87/91 – 90145 Palermo
Telefono 091/6823069 – Fax 091/6823313
Internet <http://www.grafill.it> – E-Mail grafill@grafill.it

Finito di stampare nel mese di maggio 2010

presso Officine Tipografiche Aiello & Provenzano S.r.l. Via del Cavaliere, 93 – 90011 Bagheria (PA)

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.

Sommario

□	PREMESSA.....	p.	7
1.	Guida all'installazione del CD-ROM allegato.....	"	9
1.1.	Contenuti del CD-ROM allegato.....	"	9
1.2.	Requisiti minimi hardware e software.....	"	9
1.3.	Procedura per la richiesta della password utente.....	"	9
1.4.	Procedura per l'installazione del software.....	"	10
1.5.	Registrazione ed utilizzo del software.....	"	10
1.6.	Requisiti hardware e software per installare PREGEO 10.....	"	13
1.7.	Limiti del software PREGEO 10.....	"	13
1.8.	Procedure di Archiviazione e Backup, informazioni.....	"	14
1.9.	Procedura per l'installazione di PREGEO 10.....	"	14
2.	Introduzione a PREGEO.....	"	18
2.1.	Gli scopi che si prefigge.....	"	18
2.2.	Le prestazioni.....	"	21
2.3.	Architettura generale del programma.....	"	21
2.4.	Logica di elaborazione.....	"	22
2.5.	Organizzazione archivi ed aree dati.....	"	23
2.6.	Generalità sul funzionamento.....	"	24
3.	Menu <i>"Archivio Punti Fiduciali"</i>	"	27
3.1.	Gestione Punti Fiduciali.....	"	27
3.2.	Importa Archivio TAF.....	"	28
3.3.	Proposte Monografie.....	"	29
3.4.	Associa archivio DistanzeTAF.....	"	32
4.	Menu <i>"Libretti Pregeo" – Funzioni generali e preliminari</i>	"	33
4.1.	Servizio.....	"	33
4.2.	Mettere "In Linea" un libretto.....	"	36
4.3.	Annullamento.....	"	39
4.4.	Uscita.....	"	39
5.	I diversi Tipi di Atti di Aggiornamento.....	"	40
5.1.	I principi ispiratori.....	"	40
5.2.	La doppia modalità.....	"	43
5.3.	L'entrata a regime.....	"	43

5.4.	I casi codificati.....	p.	44
5.5.	I controlli automatici.....	"	70
5.6.	I tipi di approvazione.....	"	72
6.	Menu <i>"Libretti Pregeo"</i> – <i>Come compilare il Libretto delle Misure</i>	"	73
6.1.	I tipi di riga.....	"	75
7.	Menu <i>"Libretti Pregeo"</i> – <i>Il Modello Censuario</i>	"	95
8.	Menu <i>"Libretti Pregeo"</i> – <i>Elaborazione</i>	"	102
8.1.	Elaborazione di un libretto inserito.....	"	102
8.2.	Apertura, in elaborazione, di un libretto già elaborato.....	"	103
8.3.	Le finestre del modulo di Elaborazione.....	"	103
8.4.	I menu generici del modulo di Elaborazione.....	"	106
8.5.	I menu specifici delle finestre grafiche.....	"	111
9.	Menu <i>"Libretti Pregeo"</i> – <i>Funzioni complementari e di finitura</i>	"	116
9.1.	Stampe.....	"	116
9.2.	Inquadramento rilievo.....	"	117
10.	Menu <i>"Gestione Estratti di Mappa"</i>	"	119
10.1.	Carica EdM in PREGEO.....	"	119
10.2.	La procedura "STDA".....	"	120
10.3.	Produzione Autoallestito.....	"	124
10.4.	(Dis)Associa EdM a libretto PREGEO.....	"	128
10.5.	Produzione stralcio di estratto.....	"	129
10.6.	Stesura Proposta di Aggiornamento.....	"	130
10.7.	Conferma Proposta Aggiornamento.....	"	136
10.8.	Il G.U.F.O.	"	137
11.	Predisposizione Atto di Aggiornamento per la presentazione in ufficio.....	"	140
11.1.	Avvertenze.....	"	141
11.2.	Predisposizione Atto di Aggiornamento ed Allegati.....	"	141
12.	Appendice A. <i>Il filo di Arianna per PREGEO 10</i>	"	158
12.1.	Operazioni preliminari.....	"	158
12.2.	Sopralluogo e rilievo topografico.....	"	159
12.3.	Trattamento dei dati con PREGEO.....	"	159
13.	Appendice B. <i>Cenni normativi, codifiche, termini e strutture dei files di testo</i>	"	165
13.1.	Ordinaria e Modesta Entità. Deroga.....	"	165
13.2.	Criteri e accorgimenti per la compilazione del libretto delle misure.....	"	166
13.3.	Codifiche.....	"	167
13.4.	Il file .EMP.....	"	173
13.5.	Il file .DAT e l'Estratto Aggiornato.....	"	179

14. Appendice C. <i>La normativa</i>	p.	181
14.1. L'Allegato	"	181
15. Glossario	"	201
16. Esempi	"	203
16.1. Esempio 1: recupero di un libretto precedente	"	203
16.2. Esempio 2: Frazionamento su Estratto Autoallestito	"	213
16.3. Esempio 3: Tipo Mappale	"	222
16.4. Esempio 4: Tipo Mappale con formazione di corte	"	229
16.5. Esempio 5: misure miste con GPS ed altri metodi	"	234
16.6. Esempio 6: Tipo Mappale in Deroga	"	237

Premessa

Questo breve manuale nacque con la versione 8 del programma per aiutare ad affrontare il completo sconvolgimento di mentalità che essa comportava, concentrandosi sull'innovazione prodotta dal nuovo software e dalla relativa normativa; oggi, seguendone i progressi, vede l'uscita dell'attesa versione 10, che completa il processo evolutivo introducendo la possibilità di verificare a priori e ottenere telematicamente l'approvazione automatica della maggior parte degli Atti di Aggiornamento che raggiungono giornalmente l'Agenzia del Territorio.

Su queste basi, il manuale intende ora rispondere all'esigenza di una conoscenza più completa degli aspetti pratici nell'aggiornamento del Catasto Terreni, senza avere la pretesa di trattarne organicamente la materia generale.

Pur nella certezza che l'approvazione automatica degli Atti di Aggiornamento chiuda la serie delle innovazioni sostanziali, resterà comunque a lungo l'esigenza di implementare migliorie di vario genere, di cui alcune sono già previste nell'incremento del numero di casi trattati, ed altre sono prevedibili in relazione alle innovazioni nel campo del rilevamento. Quindi il manuale conserva gli accenni ai Service Packs distribuiti per aggiornare le precedenti versioni, utili ad affrontare le inevitabili uscite di nuovi S.P. in futuro.

Nelle precedenti versioni, il manuale portava alcuni accenni ad aspetti controversi, che imponevano di chiedere preventivamente le preferenze dei singoli Uffici, e auspicava che trovasse "le risposte mai avute prima di *blindare* il risultato finale del lavoro con la futura presentazione telematica". Questo auspicio si è avverato solo in parte, e l'approvazione automatica punta ad incrementarne la realizzazione.

PREGEO è una procedura in continuo divenire, la cui evoluzione è necessariamente influenzata dalle esigenze di quella che oggi si chiama Agenzia del Territorio, soggetta per natura a scelte che devono conciliare gli aspetti tecnici con quelli fiscali e, più in generale, politici.

Inoltre, l'informatizzazione impone spesso all'uomo di tentare di comprendere la macchina, ogniqualvolta questa non riesce ad essere intuitiva. Quando la stessa funzione cambia nome a seconda del contesto in cui la si richiama, oppure lo stesso nome di un comando produce risultati differenti in diversi settori del programma, l'Utente deve sopportare sforzi tanto maggiori quanto meno è incline alla curiosità informatica.

Chi si accinge ad impiegare un programma, deve prendere coscienza della necessità di alcuni compromessi che i programmatori hanno dovuto accettare; affronterà così più serenamente alcune difficoltà, non correlate alla materia tecnica. Nel presente caso, dovrà anche prepararsi ad incontrare quei problemi software che, se non possono più essere "di gioventù", si devono comunque considerare fisiologici, per l'ampia varietà di risposte che PREGEO deve dare all'utente e, prima di tutto, al Committente istituzionale.

Questo testo integra e compendia i documenti forniti con il programma, sia per fungere da supporto a corsi propedeutici al suo primo impiego, sia per accompagnare l'Utente nei primi passi ed in quei casi meno frequenti che gli si presenteranno in séguito, e per i quali non avrà a

memoria la soluzione. Non dev'essere letto stando comodamente seduti in poltrona: per i primi approcci, lo si dovrà studiare di fronte al PC acceso, così da verificare i passi descritti e cercare chiarimenti ai punti più oscuri; per le eventuali verifiche successive, è ovvio che lo si consulterà comunque di fronte al computer. PREGEO, dalla versione 8, ha rappresentato una consistentissima rivoluzione del precedente modo di lavorare; per poterlo utilizzare, non può bastare un'informazione superficiale.

Il Catasto italiano, in più di un secolo, ha prodotto e conservato le informazioni geometriche in un complesso di documenti cartacei ed informatizzati che siamo soliti definire “mappa”, ed ha messo queste informazioni in relazione con altre, di carattere censuario. Ma ha fatto anche molto di più: ha tentato, con differente successo in diversi contesti, di documentare e tutelare la storia dell'immenso archivio che è chiamato a gestire.

Non è il caso di approfondire l'analisi dei risultati e dei motivi che li hanno prodotti; sarebbe enormemente lungo e certamente fuorviante, pur se utile per indirizzare correttamente quelle modifiche alla normativa che neppure in questa occasione sono state pienamente realizzate. È però noto ed evidente che la “mappa” è affetta quasi ovunque da problemi; altri problemi si riscontrano negli archivi censuari.

Una rivoluzione della portata di quella attuale, intervenendo in una situazione così delicata, impone sforzi notevoli a tutti gli attori del processo; ciò anche per ridurre il rischio di distrazione dal punto saliente del lavoro professionale: le misure. *Le ultime normative, infatti, coinvolgendo sempre più il professionista nell'aggiornamento diretto degli archivi interni al Catasto, hanno accentuato continuamente la tendenza ad orientare l'attenzione di tutti noi verso gli aspetti burocratici ed informatici, penalizzando di conseguenza il servizio reso al Committente.*

Per questi motivi, accingendoci a mettere alla frusta il nuovo programma, non abbiamo voluto minimizzarne i problemi; anzi, abbiamo tentato di dare a tutti un buon risalto, perché chi ne legge il resoconto riesca, per quanto possibile, a memorizzare preventivamente l'ostacolo, e trovarlo così meno improvviso al momento di vederselo di fronte: in fase di lavoro, ogni intoppo rappresenta un grave danno. I problemi che descriveremo potrebbero essere risolti nelle versioni future, con nostra sincera soddisfazione, ma è probabile che molti di essi rimarranno a lungo.

In ultimo crediamo doveroso segnalare che, essendo PREGEO un programma prodotto dalla SOGEI per conto dell'Agenzia del Territorio, abbiamo inteso sempre indicare la paternità delle informazioni riconducibili ad una di queste fonti; dove non si troverà questa indicazione, si potrà ritenere nostra la responsabilità di quanto suggerito o affermato.

In qualche caso, anche per sdrammatizzare un poco la critica espressa, abbiamo usato forme scherzose, ma non crediamo che si possa parlare di dissacrazione, dal momento che vorremmo continuare a considerare quella catastale una materia tecnica e pratica, da discutere con passione e non una scienza teorica, lontana dalle nostre emozioni quotidiane.

Capitolo 1

Guida all'installazione del CD-ROM allegato

□ 1.1. Contenuti del CD-ROM allegato

Il CD-ROM allegato alla presente pubblicazione consente l'installazione di un software per gestire le seguenti utilità:

- Normativa sulla procedura PREGEO.
- Esempi per passare da una versione PREGEO precedente a quella attuale:
 1. Recupero di un libretto preparato con una versione precedente;
 2. Frazionamento su Estratto di mappa autoallestito;
 3. Tipo Mappale;
 4. Tipo Mappale con formazione di corte di una villetta;
 5. Misure miste con GPS ed altri metodi;
 6. Tipo Mappale in deroga.
- Link al sito dell'Agenzia del Territorio per il download gratuito di PREGEO 10.

□ 1.2. Requisiti minimi hardware e software

Per l'installazione ed il corretto funzionamento del software incluso nel CD-ROM sono necessari i requisiti minimi hardware e software di seguito riportati:

- Processore ad 1.00 GHz;
- Microsoft Windows XP/Vista/7 (per utenti Microsoft Windows Vista e Microsoft Windows 7 sono necessari i privilegi di "amministratore");
- 256 Mb di RAM;
- 100 Mb liberi sull'HD;
- Acrobat Reader 4.0.

□ 1.3. Procedura per la richiesta della password utente

L'utilizzo del software è subordinato alla relativa registrazione con la *password* utente da richiedere con la procedura di seguito indicata:

1. Collegarsi all'indirizzo internet

http://www.grafill.it/pass/386_2.php

2. Nella sezione "attribuzione password" inserire i codici "A" e "B" riportati alla fine del presente manuale e cliccare sul pulsante [VERIFICA CODICI].
3. Compilare la maschera anagrafica inserendo un indirizzo di posta elettronica al quale Vi sarà inviata in tempo reale la *password* utente.

□ 1.4. Procedura per l'installazione del software

1. **Con l'autorun abilitato** inserire il CD-ROM e, alla visualizzazione della finestra di Setup, cliccare su **[INSTALLA IL PRODOTTO]** per completare la procedura.

GRAFILL
Editoria tecnica

I nuovi software per il settore edile
sono su www.grafill.it

CATALOGO
NOVITÀ
DEMO
LAVORI PUBBLICI
WWW.GRAFILL.IT
ESCI

© **GRAFILL S.r.l.**
Via P.pe di Palagonia, 87/91 – Palermo
Tel. 091.6823069 Fax 091.6823313
■ www.grafill.it ■ grafill@grafill.it

Il presente CD-ROM installa un software per gestire le seguenti utilità:

- Normativa sulla procedura PREGEO;
- Esempi per passare da una versione PREGEO precedente a quella attuale:
 1. Recupero di un libretto preparato con una versione precedente;
 2. Frazionamento su Estratto di mappa autoallestito;
 3. Tipo Mappale;
 4. Tipo Mappale con formazione di corte di una villetta;
 5. Misure miste con GPS ed altri metodi;
 6. Tipo Mappale in deroga.
- Link al sito dell'Agenzia del Territorio per effettuare il download gratuito di **PREGEO 10**.

INSTALLA IL PRODOTTO

2. **Con l'autorun disabilitato** svolgere la seguente procedura:

- a) Inserire il CD-ROM nell'apposito drive.
- b) Cliccare sul pulsante **[Start]** di Microsoft Windows e selezionare **[Esegui]**.
- c) Nel campo **[Apri]** digitare

D:\setup\setup.exe

(**N.B.**: in genere “D” identifica l'unità CD-ROM; verificare il nome della vostra unità CD-ROM da “Gestione Risorse”).

- d) Cliccare sul pulsante **[OK]** per completare la procedura.

□ 1.5. Registrazione ed utilizzo del software

Ottenuta la *password* utente con la procedura indicata nell'apposito paragrafo, effettuare la registrazione del prodotto come di seguito indicato:

1. Avviare il software dal seguente percorso di Microsoft Windows:

[Start] > [Programmi] > [Grafill] > [Guida Pregéo 10]

2. Inserire **[Cognome]**, **[Nome]**, **[Codice A]**, **[Password]** nella maschera “Registrazione Software” e cliccare su **[Registra]** per avviare la finestra principale del software.

GRAFILL
Editoria tecnica

I nuovi software per il settore edile
sono su www.grafill.it

CATALOGO

NOVITÀ

DEMO

LAVORI PUBBLICI

WWW.GRAFILL.IT

ESCI

© **GRAFILL S.r.l.**
Via P.pe di Palagonia, 87/91 – Palermo
Tel. 091.6823069 Fax 091.6823313
■ www.grafill.it ■ grafill@grafill.it

PREGEO 10 – GUIDA OPERATIVA
GESTIONE DEGLI ATTI DI AGGIORNAMENTO
PER IL CATASTO DEI TERRENI

Cliccare sui pulsanti in basso per accedere alle seguenti utilità:

- normativa essenziale sulla procedura PREGEO;
- esempi per passare da una versione PREGEO precedente a quella attuale;
- link al sito internet dell'Agenzia del Territorio per effettuare il download gratuito di **PREGEO 10**.

VAI ALLA NORMATIVA

VAI AGLI ESEMPI

DOWNLOAD PREGEO 10

La finestra contiene i pulsanti **[VAI ALLA NORMATIVA]** e **[VAI AGLI ESEMPI]**, oltre al pulsante **[DOWNLOAD PREGEO 10]** che consente il download gratuito di PREGEO 10.

Cliccando sul pulsante **[VAI ALLA NORMATIVA]** verrà visualizzata una maschera che elenca i provvedimenti legislativi disponibili:

- **PROVVEDIMENTO DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO 26 FEBBRAIO 2002**
Approvazione delle nuove specifiche tecniche e della procedura Pregeo 9 per la predisposizione degli atti di aggiornamento geometrico, di cui all'articolo 8 della legge 1° ottobre 1969, n. 679, ed agli articoli 5 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650.
- **CIRCOLARE DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO 16 OTTOBRE 2009, N. 3**
Approvazione automatica degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni con contestuale aggiornamento della mappa e dell'archivio censuario mediante l'ausilio della procedura Pregeo 10.
- **ALLEGATO 1 ALLA CIRCOLARE N. 3/2009**
Informazioni aggiuntive presenti nel nuovo estratto di mappa.
- **ALLEGATO 2 ALLA CIRCOLARE N. 3/2009**
Schede esemplificative delle tipologie di atti di aggiornamento attualmente trattate dalla procedura Pregeo 10.

- **ALLEGATO 3 ALLA CIRCOLARE N. 3/2009**
Elenco delle deroghe attualmente previste dalla normativa vigente.
- **ALLEGATO 4 ALLA CIRCOLARE N. 3/2009**
Tabella delle dichiarazioni predefinite della relazione tecnica strutturata.
- **ALLEGATO 5 ALLA CIRCOLARE N. 3/2009**
Categorie di controlli che esegue la procedura Pregeo 10.
- **ALLEGATO 6 ALLA CIRCOLARE N. 3/2009**
Nuova interfaccia grafica.
- **ALLEGATO 7 ALLA CIRCOLARE N. 3/2009**
Codici di annotazione delle variazioni censuarie.

GRAFILL G
Editoria tecnica

I nuovi software per il settore edile
sono su www.grafill.it

NORMATIVA ESSENZIALE SULLA PROCEDURA PREGEO (1/2)

- **PROVVEDIMENTO DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO 26 FEBBRAIO 2002**
Approvazione delle nuove specifiche tecniche e della procedura Pregeo 9 per la predisposizione degli atti di aggiornamento geometrico, di cui all'articolo 8 della legge 1° ottobre 1969, n. 679, ed agli articoli 5 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650.
- **CIRCOLARE DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO 16 OTTOBRE 2009, N. 3**
Approvazione automatica degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni con contestuale aggiornamento della mappa e dell'archivio censuario mediante l'ausilio della procedura Pregeo 10.
- **ALLEGATO 1 ALLA CIRCOLARE N. 3/2009**
Informazioni aggiuntive presenti nel nuovo estratto di mappa.
- **ALLEGATO 2 ALLA CIRCOLARE N. 3/2009**
Schede esemplificative delle tipologie di atti di aggiornamento attualmente trattate dalla procedura Pregeo 10.

ESCI HOME AVANTI VAI AGLI ESEMPI

Per visualizzare il documento di proprio interesse cliccare sul relativo **link rosso** .

Cliccando sul pulsante **[VAI AGLI ESEMPI]** verrà visualizzata una maschera che elenca sei esempi sulla procedura PREGEO:

- **ESEMPIO 1**
Recupero di un libretto preparato con una versione precedente
- **ESEMPIO 2**
Frazionamento su Estratto di mappa autoallestito

ESEMPIO 3

Tipo Mappale

ESEMPIO 4

Tipo Mappale con formazione di corte di una villetta

ESEMPIO 5

Misure miste con GPS ed altri metodi

ESEMPIO 6

Tipo Mappale in deroga

Tutti gli esempi sono disponibili in formato PDF cliccando sul relativo **link rosso**  e inoltre, i primi cinque esempi sono disponibili anche in formato PREGEO nella seguente cartella di Microsoft Windows **C:\Programmi\GRAFILL\Guida Pregeo 10\Esempi**.

1.6. Requisiti hardware e software per installare PREGEO 10

Secondo le indicazioni della SOGEI, il software PREGEO necessita dei seguenti requisiti minimi hardware e software:

- Processore Pentium;
- Scheda grafica con risoluzione 600x800 pixels;
- Microsoft Windows NT (Service Pack 5 italiano).

La SOGEI afferma che la procedura è stata testata anche sui sistemi operativi Microsoft Windows 98 (seconda edizione), Microsoft Windows 2000 (Service Pack 3 italiano) e Microsoft Windows XP (versione 2002 Service Pack 1 italiano), senza riscontrare particolari problemi.

1.7. Limiti del software PREGEO 10

SOGEI informa che grandi dimensioni dei files raster associati agli estratti di mappa riducono sensibilmente le prestazioni, e sconsiglia di trattare atti con caratteristiche superiori a queste:

- 2000 punti rilevati (di dettaglio);
- 100 punti di rete plani-altimetrica;
- 500 misure sovrabbondanti;
- 2000 segmenti di vettori;
- 500 poligoni;
- 50 basi GPS.

I requisiti e limiti citati derivano dalla lettura delle avvertenze in fase di installazione e dalla Guida che può essere scaricata dal sito dell'Agenzia del Territorio. Invero queste informazioni sembrano piuttosto datate e troppo prudenti se rapportate alle caratteristiche dei PC oggi in uso: a meno che non vogliamo tentare di destinare a PREGEO un vecchissimo computer altrimenti inutilizzato, i requisiti minimi sono tanto abbondantemente superati da rendere superflue le cautele sui limiti: anche se trattare libretti eccezionalmente grossi impone un certo rallentamento, la bassa frequenza con cui ciò accade consente di sopportare bene il disagio!

L'unica eccezione significativa è qualche problema con Windows Vista; e non è ancora dato sapere se questi problemi si ripeteranno in Windows 7.

Poiché l'evoluzione dei sistemi operativi sembra essere più rapida di quella di PREGEO, è prudente prevedere di conservare un PC con uno dei sistemi precedenti, se non ci si sente pronti ad organizzare le configurazioni o indagare fra le soluzioni discusse in Internet, ad esempio sul sito Geolive.org.

□ 1.8. Procedure di Archiviazione e Backup, informazioni

Dalla versione 8 del programma, gli atti di aggiornamento presenti nell'archivio di PREGEO (in qualche caso detti "in linea"¹) sono conservati in un Data Base e pertanto distribuiti in un insieme di tabelle, contenute in un unico file con estensione .MDB. Questa nuova architettura ha imposto la scomparsa della funzione di recupero dell'archivio danneggiato, poiché un errore in tale file comporta problemi praticamente insormontabili.

SOGEI raccomanda di operare frequenti copie di sicurezza oppure backup di sistema degli archivi per rendere minimo il rischio di perdita dei dati. Quei professionisti che non hanno l'abitudine di eseguire le copie di sicurezza dei singoli libretti, sono certamente soliti prendere altre precauzioni. Per quanto concerne PREGEO, è sufficiente e raccomandabile fare frequenti copie di sicurezza del file *arch2.mdb* contenuto della cartella ARCH dell'installazione del programma. PREGEO stesso, ad ogni avvio, esegue una di queste copie, nella stessa cartella, dandole estensione .MBK; ma questa precauzione può risultare troppo scarsa perché non è infrequente, riscontrando problemi, uscire dal programma e riavviarlo, sovrascrivendo così la copia corretta con una a sua volta corrotta.

In Appendice A è contenuta la sequenza consigliata dei passi da seguire per predisporre un Atto di Aggiornamento, con la descrizione dettagliata della successione di operazioni da svolgere.

□ 1.9. Procedura per l'installazione di PREGEO 10

È importante osservare che SOGEI consiglia di non far coesistere PREGEO con versioni precedenti; perciò è opportuno eliminare quella eventualmente presente². A tal fine si può apri-

-
- ¹ L'espressione "in linea" è impiegata nella documentazione di PREGEO con significati diversi in due contesti:
- in termini generali, indica i documenti efficacemente presenti nell'archivio gestito da PREGEO, e quindi accessibili direttamente, senza necessità di importazione;
 - nel particolare, si riferisce al libretto in corso di trattazione, su cui il programma opera direttamente per quasi tutte le funzioni che è in grado di eseguire.
- ² Tutte le prove fatte personalmente non hanno generato problemi particolari: con un po' di spirito di avventura, PREGEO può essere installato sullo stesso PC in cui si trova il precedente, seguendo alcune avvertenze che derivano dall'impossibilità di scegliere il nome delle directories di lavoro del programma. Se il PC dispone di un solo Hard Disk, la nuova versione coprirà normalmente la precedente, senza cancellarne gli archivi, ma imponendone l'importazione uno ad uno.
- Se ce n'è più d'uno, o l'Hard Disk è diviso in più partizioni, per la nuova installazione si potrà scegliere un disco diverso da quello della precedente, anche optando per utilizzare lo stesso percorso per i dati. Si può anche forzare la mano al programma, rinominando manualmente tanto il file *Pregeo.ini* quanto la directory *Pregeo*, così da poter usare a piacimento l'una o l'altra versione; ma queste "acrobazie" sono consigliate solo a chi, in possesso di discreta dimestichezza, accetta anche qualche rischio

re “*Start\Impostazioni\Pannello di controllo*”, per poi scegliere “*Installazione applicazioni*” e procedere alla rimozione automatica del vecchio programma. Questa procedura elimina i componenti del programma, ma normalmente lascia gli elementi aggiunti in séguito, quali i collegamenti sul desktop e le cartelle dei dati, in cui sono stati scritti i libretti trattati durante l'impiego di PREGEO.

Poiché la nuova versione è in grado di utilizzare i vecchi archivi, si possono lasciare nel PC queste cartelle ed i files in esse contenuti; in questo modo i lavori presenti saranno più facilmente disponibili. I saggi, però, tengono copie di sicurezza ...

Dopo l'intuitiva schermata del programma che gestisce l'installazione, al termine della preparazione (unpacking), che richiede un certo tempo, in funzione del PC impiegato, appare una finestrella con il messaggio perentorio di leggere attentamente il testo seguente, che non sarà più richiamabile dal programma installato, ed è quindi trascritta qui per chi ne volesse prendere visione con calma in futuro:

La presente versione “Per WINDOWS” della Procedura PREGEO sostituisce le precedenti versioni che pertanto sono obsolete.

I requisiti hardware necessari sono: cpu PENTIUM, scheda grafica con risoluzione 600x800 pixels, mouse.

I requisiti software necessari sono: 1) Sistema operativo Windows NT.

La procedura è stata testata anche sui sistemi operativi Windows 98, Windows XP, Windows 2000 senza riscontrare particolari problemi.

L'installazione automatica provvede all'inserimento, nel sottomenu “Programmi”, delle voci “Pregio Tecnico” ed “Elaborazione”.

Si avverte che il programma “Elaborazione” consente anche la selezione di libretti non archiviati e, nel caso, offre la possibilità di effettuare l'archiviazione.

Durante l'installazione vengono copiati sull'Hard Disk, nel drive scelto tra quelli con spazio sufficiente, i files elencati:

nomedisco:\PREGEO\EXE\PREGEO.EXE

nomedisco:\PREGEO\EXE\ELAB.EXE

nomedisco:\PREGEO\EXE\ARCHGEOM.DLL

nomedisco:\PREGEO\EXE\PREGPS.DLL

nomedisco:\PREGEO\EXE\INGJANT.DAT

nomedisco:\PREGEO\EXE\PROSIGLE

nomedisco:\PREGEO\EXE\READ.TXT

i file di help vengono copiati nella directory:

nomedisco:\PREGEO\EXE

nomedisco:\WINDOWS\PREGEO.INI (Windows 9x)

nomedisco:\WINNT\PREGEO.INI (Windows NT)

Per la precisione, mentre per quanto riguarda PREGEO, è corretto affermare che al *nomedisco*, che vedremo essere a discrezione dell'Utente secondo le disponibilità del computer, seguirà sempre il percorso indicato, nelle ultime due righe è variabile anche il nome della cartella di sistema, Windows o Winnt, poiché questo nome viene scelto al momento dell'installazione del Sistema stesso. Di norma, chi ha optato in tal senso sarà preparato a riconoscere questo particolare.

L'installazione chiede poi il disco fisso su cui installare le cartelle necessarie a PREGEO, proponendo quelli che trova disponibili sulla macchina e mostrando per ciascuno lo spazio libero; ecco dunque dove può differenziarsi il *nomedisco* anzidetto. L'informazione sullo spazio non può essere pienamente utilizzata, sia perché manca quella complementare relativa a quello indispensabile al programma, sia perché spesso affetta da grossolani errori legati all'incremento delle dimensioni gestite dai moderni Sistemi Operativi; PREGEO comunque non è particolarmente ingordo, così da stare comodamente in qualunque disco recente, ancorché diviso in partizioni di 1 Gb, oggi ritenute insignificanti; si installerà quindi comodamente, praticamente in ogni caso. Le selezioni sono diverse, e riguardano la posizione delle aree di programma, dei dati e dei files temporanei, per ognuna delle quali si può fornire un indirizzo specifico; ciò permette di installare PREGEO sullo stesso PC in cui abbiamo il precedente, condividendo le aree dati, ma optando per dischi diversi per i programmi, come accennato nella nota poco sopra. Normalmente la conferma di tutte le proposte garantisce il buon esito del processo; infatti la scelta è limitata al disco, all'interno del quale non è possibile specificare un percorso; perciò troveremo sempre una directory PREGEO, posta nella principale del disco che la contiene.

Chi volesse approfittare di queste opportunità, sappia che le versioni precedenti hanno dato frequenti problemi con installazioni sparse su vari dischi, costringendo, in pratica, a copiare molti elementi in un unico disco, oppure a tentare di personalizzare il programma con le istruzioni contenute nell'appendice del manuale a corredo. Dunque si sconsiglia chi non ha esigenze particolari, di sparpagliare PREGEO su più dischi.

Addirittura, le prime versioni di PREGEO 10 ripropongono errori ormai dimenticati anche in caso di scelta di un solo disco, se diverso da C! Sono problemi marginali, inerenti il solo G.U.F.O. Ma l'inutilità di questa funzione rende il problema trascurabile.

Poiché la procedura è tuttora in fase di sperimentazione, e nel tempo si sono succeduti diversi Service Packs di cui anche l'ultimo lascia aperte imprescindibili necessità, appare ovvio che le ulteriori esigenze e possibilità che si manifesteranno nel futuro imporranno di sviluppare nuove versioni che probabilmente saranno prodotte mediante Service Packs successivi con nomi del tipo "Pregeo1000sp.exe". Questi dovranno essere installati, una volta scaricati dal sito dell'Agenzia del Territorio, avviandoli dal menu "Start\Eseguì" e specificando il percorso, oppure in qualsiasi altro modo previsto da Windows.

Una volta completata l'installazione, con un successo che diamo per scontato, in quanto non può essere questa la sede per esaminare tutti i possibili problemi hardware, in genere non troveremo a video l'icona del PREGEO, che SOGEI promette nel proprio manuale. Chi gradisce averla sempre presente sul desktop, potrà navigare nel menu "Start\Tutti i Programmi\Pregeo Tecnico", per cliccare con il pulsante destra del mouse la voce "Pregeo Tecnico" e scegliere la funzione "Invia a\Desktop (crea collegamento)". Questa procedura può variare leggermente a seconda della versione di Windows.

Il primo avvio di PREGEO non permette di entrare nel programma senza aver prima creato i nuovi archivi. Questa funzione viene aperta automaticamente al tentativo di avvio, ed appare il messaggio:

La versione 8 di PREGEO conserva i dati relativi ai Libretti delle Misure, agli Estratti Di Mappa, ed ai Puntii Fiduciali utilizzando alcuni Archivi non previsti nelle versioni precedenti.

*Attivando la presente procedura gli archivi verranno costituiti e vi verranno memorizzati i dati relativi ai libretti giacenti su questo personal computer
Pregeo 8 opera correttamente solo se gli archivi sono formati.*

Si dovrà selezionare “*Crea I Nuovi Archivi*”, per vedere in successione i messaggi di conferma degli archivi dati, fiduciali, punti e vettori rilevati.

Con la comparsa della finestra di copyright, verificiamo che l'installazione è finalmente completa.

In fase di creazione degli archivi, a volte PREGEO avvisa di non riuscire a trovare o a generare il file di archivio con estensione .MDB; l'archivio potrebbe comunque prodursi correttamente, nonostante l'avviso. In caso di problemi si potrà sempre ricorrere all'espedito collaudato nelle versioni precedenti: copiare i files di archivio da un'altra installazione di PREGEO.

Dagli ultimi Service Packs della versione 8, sulla prima schermata di copyright compare una scritta in campo giallo che invita a leggere le novità nel menu “*Informazioni\Informazioni su Pregeo ...*”. Nel testo saranno trattati in dettaglio gli argomenti più importanti, ed è pertanto facoltativo prendere visione del semplice elenco che la funzione produce.